

Cultura Milano Mercoledì 10 aprile 2019

## Milano Design Week 2019, cosa vedere? Guida agli imperdibili del Fuorisalone

di Luca Girola

Siamo entrati nel pieno della *Milano Design Week 2019* e tutta la città è in fermento: mentre a Rho Fiera apre i battenti il [Salone del Mobile 2019 \(qui orari, biglietti, come arrivare e cosa vedere\)](#), il Fuorisalone offre migliaia di eventi che fanno da cornice all'edizione numero 58 della kermesse fieristica, dedicata quest'anno al tema dell'ingegno.

Da martedì 9 a domenica 14 aprile 2019 Milano brulica di piccoli e grandi appuntamenti sparsi per tutta la città (che si possono aggiungere anche grazie agli [orari prolungati della metropolitana](#)): mostre e installazioni non si contano (ma ci sono anche le immancabili

proposte food e le feste a suon di musica) e la domanda viene spontanea: come ci si può orientare in questa giungla di eventi? Anche quest'anno mentelocale.it ha selezionato gli imperdibili della *Milano Design Week*: ecco una guida veloce per non lasciarsi scappare le mostre più interessanti e le iniziative più curiose, zona per zona. Per saperne di più sui singoli dettagli e conoscerne i dettagli di ogni evento, basta cliccare sui rispettivi link.



© Cristina Torriani

Partiamo dal cuore di Milano: in piazza Duomo si può vedere la tanto discussa [installazione Maestà sofferente di Gaetano Pesce](#), che simboleggia un corpo femminile trafitto da frecce, mentre in piazza Castello è allestita la mostra sull'abitare e il vivere contemporaneo [Ddn Phutura](#), un percorso con installazioni immersive e multisensoriali che raccontano la relazione tra l'essere umano e l'ambiente, uno dei temi chiave della *Design Week 2019*.

Altra installazione da non perdere è [Aqua: la visione di Leonardo](#), con cui il Salone del Mobile 2019 rende omaggio al genio rinascimentale nel cinquecentesimo anniversario della morte: costruita all'interno della Conca dell'Incononata, *Aqua* è una suggestiva *wunderkammer* in cui i visitatori sono avvolti da suoni, luci stereoscopiche e illusioni ottiche. Il tutto, ovviamente, dedicato al tema dell'acqua.

Anche [Isola Design District](#) propone un tributo a Leonardo con [Green Island: i giardini di Leonardo](#), un percorso urbano ispirato dai giardini presenti nelle sue opere pittoriche nell'area compresa tra piazza Gae Aulenti, piazza Città di Lombardia e il quartiere Isola. Altre tappe imperdibili di Isola sono il [Milan Design Market](#) in via Pastrngo, dove si possono ammirare (e acquistare) opere di giovani talenti del design italiano ed internazionale, e il centro polifunzionale La Stecca 3.0, che ospita diverse esposizioni e installazioni tra le quali [The 3D Bar, il primo bar completamente stampato in 3D](#). In occasione della *Design Week* è anche prevista l'[apertura straordinaria del Belvedere di Palazzo Lombardia](#), che ospita la mostra *Light Revolution* e consente di ammirare il panorama di Milano da un'altezza di 160 metri.

Per una pausa relax affacciata sul [Parco Biblioteca degli Alberi](#), alla Stecca 3.0 c'è anche [Eat Urban Food Truck Festival 2019](#): il ristorante open air dedicato al cibo di strada, storicamente ospitato nel giardino dell'ex convitto di via San Vittore, quest'anno cambia location ed è inserito nel palinsesto di [Dos - Design Open Spaces, il primo distretto diffuso del Fuorisalone](#).

Quest'anno fa parte, per la prima volta, di Isola Design District anche la Fabbrica del Vapore, da sempre luogo di aggregazione culturale e tra i luoghi iconici della *Milano Design Week*. La Fabbrica del Vapore presenta un ricco programma che spazia tra mostre, installazioni, esperienze sensoriali, workshop, esposizioni per i bambini: da segnalare in particolare il progetto espositivo [Design No Brand](#) al piano terra dello Spazio Messina e la seconda edizione di [Paratissima Art Fair](#) nella Cattedrale; nel piazzale, invece, *Floresteria* organizza classi di yoga e danza, performance di artisti e musicisti, *food truck* per bere e mangiare e interventi internazionali sulla salvaguardia del clima.

Tra gli *highlights* della *Milano Design Week 2019* ci sono le installazioni di [Interni all'Università Statale](#). Come ogni anno i corridoi dell'Ateneo sono invasi da opere maestose e ricche di fascino: tra quelle di quest'anno - riunite sotto il titolo *Human Spaces* - sono da segnalare almeno [Help the Planet, Help the Humans](#) di Maria Cristina Finucci, una grande scritta composta da tappi di plastica che formano la parola *Help* (possibilmente da vedere, illuminata, dopo il tramonto); [La Foresta dei Violini di Nemo Monti, che celebra la foresta di Pieveveggio in Val di Fiemme](#) distrutta lo scorso autunno; [MultiPLY Milano di Waugh Thistlet on Architects](#), installazione alta 10 metri che si compone di 16 cubi modulari in pannelli di legno sostenibili; e [Sleeping Piles](#) di Humberto Campana, un prato in cui svettano sette torri di 5 metri rivestite di erba che sembrano colonne rovesciate.

C'è poi il [Tortona Design District](#), che tradizionalmente propone alcuni tra i progetti più interessanti della settimana del design. Tra le principali attrazioni in zona Tortona c'è l'installazione di design ambientale di Alex Chinneck che sembra letteralmente [aprire](#) con una zip la facciata dell'**Opificio 31**: al suo interno si sviluppa il progetto [Tortona Rocks 2019](#) con ulteriori inaspettate aperture firmate Chinneck e diversi altri progetti dedicati ai temi di futuro e sostenibilità.

Grande classico della *Tortona Design Week* è poi il [SuperDesign Show](#) presso gli spazi di SuperStudioPiù, che quest'anno dedica particolare attenzione al tema *Innovation & Tradition*: tra gli *highlights*, il *Superhotel* - ovvero l'albergo ideale - ideato da Giulio Cappellini, lo spettacolo di luci nell'oscurità del collettivo Rhizomatiks per *Lexus International* e la mostra-evento [Smart City: People, Technology & Materials](#) sul tema guida della *via latina alla smart city*.

Da via Tortona a via Bergognone, Base Milano ospita la seconda edizione di *Ventura Future*, ovvero metà del Fuorisalone di Ventura Projects: gli spazi dell'ex Ansaldo - che quest'anno prevedono un biglietto di ingresso al prezzo di 5 euro - sono disseminati di opere di creativi di tutto il mondo dedicate principalmente al tema dello sviluppo sostenibile. L'altra metà del Fuorisalone di Ventura Projects è invece costituita dalle [installazioni di Ventura Centrale](#) nei *ca veau* abbandonati accanto alla Stazione Centrale, in via Ferrante Aporti. E a proposito di Stazione Centrale, è mai entrato nella sua Sala Reale, raramente aperta al pubblico? In occasione della *Milano Design Week*, ci si può accedere liberamente, per di più camminando in una piscina di palline colorate per ammirare da vicino il design austriaco della [mostra Pleasure & Treasure](#).

Passiamo ora a un altro storico quartiere creativo di Milano: il [Lambrate Design District](#), che comprende una delle location più panoramiche dell'inter Fuorisalone, il rooftop di via Ventura 15, aperto al pubblico dalla mattina fino a tarda sera con performance, dj-set e live music. Tra gli eventi imperdibili per chi bazzica a Lambrate c'è anche [Din: Design In 2019](#), la mostra collettiva che dà voce ai progetti di più di 100 designer, aziende e scuole di design in uno spazio di 2000 metri quadri; nell'area esterna di *Din: Design In* c'è la *Food Court* del quartiere.

Altro quartiere creativo per eccellenza è il [Brera Design District](#), con oltre 150 espositori tra show room, negozi, gallerie e appartamenti privati (come il *Brera Apartment* di via Palermo 1, che ospita il progetto di interni *Planetario* di Cristina Celestino) nell'area compresa tra le vie di Brera e Moscovia. Qui mostre e iniziative a tema spuntano praticamente ad ogni angolo: in particolare a quello tra via San Marco e via Castelfidardo si può velocissimamente visitare la [mostra più piccola della Milano Design Week 2019](#).

Rientra nel distretto di Brera anche piazza XXV Aprile: qui *Eataly Smeraldo* presenta [Pratofiorito](#), un terreno di fiori e piante che rappresenta uno spaccato di biodiversità nel cuore di Milano. L'Orto Botanico di Brera ospita invece l'[installazione diffusa The Circular Garden](#) di Carlo Ratti Associati, che rientra però nell'ambito della già citata mostra-evento *Human Spaces*: l'opera è formata da strutture e monolitiche ad arco dell'altezza di circa 4 metri, realizzate con l'utilizzo di un materiale insolito: i funghi.

Novità della *Design Week 2019* è il [distretto Parenti Art & Design](#), che ha il suo fulcro al Teatro Franco Parenti (tra le mostre da non perdere, [Immersione libera alla Palazzina dei Bagni Misteriosi](#)) ma prevede il coinvolgimento di numerose realtà del quartiere circostante, dal Cinema al Giardino delle Culture. Quest'anno non significa che l'adiacente [Area Porta Romana](#) partecipi al Fuorisalone: oltre a esposizioni diffuse in giro per il quartiere, infatti, alla Rotonda della Besana l'appuntamento è con il progetto di design condiviso *Design for Sharing*, tra spazi di lettura e di dialogo, di ascolto e riflessione, di incontro e di scambio di libri.

Tra i distretti più giovani del Fuorisalone c'è quello delle [5 Vie](#), che ospita come ogni anno l'allegro e colorato corteo del [Design Pride](#) (mercoledì 10 aprile). Per tutta la settimana passeggiando per il quartiere, da via Correnti a corso Magenta, si possono scoprire e tanti angoli che zampillano creativi, tra antichi corrali e botteghe artigiane. Tra le mostre da non perdere nel distretto delle 5 Vie, le collettive [The Litta Variations / Opus 5](#) a Palazzo Litta, con oltre 65 designer da 11 paesi, e [Masterly: The Dutch in Milano, il padiglione olandese](#) ospitato nelle sale di Palazzo Turati.

Anche [Porta Venezia](#) rientra tra i distretti della *Milano Design Week 2019* e apre i corridoi e le porte del quartiere che per una settimana unisce il design all'architettura Liberty e alla nightlife tipica della zona. Per chi è in zona, da non perdere l'imponente installazione [A Friend of Ibrahim Mahama](#), che ha intereso a avvolgere i due caselli daziari di Porta Venezia con sacchi di juta.

Oltre ai vari distretti, quest'anno a Milano nasce anche la [Repubblica del Design: i quartieri di Bovisio, Derogano e Lancetti](#), si uniscono nel nome della creatività con l'obiettivo di valorizzare il territorio tutti i giorni, tutto l'anno. In occasione del Fuorisalone, [piazza Alfieri](#) e alcune strade adiacenti sono state verniciate di un colore giallo acceso: negli stessi luoghi sono stati anche posizionati *totem* speciali con cui interagire tramite realtà aumentata.

Tutto questo design non è ancora abbastanza? Allora chiudiamo questa cartella di eventi imperdibili della *Milano Design Week 2019* con un'ultima novità: la recente apertura del primo [Museo del Design Italiano alla Triennale di Milano](#), uno spazio permanente in cui sono esposti gli oggetti che hanno fatto la storia del design e dell'architettura dal 1946 al 1981.